

Agroqualità	PIANO DEI CONTROLLI E PROSPETTO TARIFFARIO  D.O.C. VILLAMAGNA	Rev. 0  Data 12/07/2012
-------------	--	-------------------------------

**PIANO DEI CONTROLLI  
E PROSPETTO TARIFFARIO DELLA  
D.O.C. VILLAMAGNA  
AI SENSI DEL DM 14 GIUGNO 2012**

**D.M. ICQRF  
di autorizzazione  
n° 21415 del 31/07/2012**

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	12/07/12	Anna Alezio	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli
		<i>Anna Alezio</i>	<i>Lorenzo D'Archi</i>	<i>E. De Micheli</i>



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Argomento	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (archivio per vic. telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità rife. NC	Azioni Correttive
VITICOLTORE		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini delle verifiche ispettive	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione	1	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste dal disciplinare Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O. Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo
	Produzione delle uve a D.O.	Rispetto dei limiti di resa di uva per ettaro previsti dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria		Verifica ispettiva annuale presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro				Grave	
							Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiabile e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. VILLAMAGNA

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (archivi, telematici)	Alcuni di controllo	Tipi di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
CENTRO DI INTERMEDIAZIONE DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE		Inserzione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Avvio da parte del destinatario della copia documentata di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle comunicazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico eccedibile (declassificazioni, etc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla D.O.	D	100%	Caranza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive.	Lieve  Grave	Richieste di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uve o errori formali, o quest'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevate con verifiche di riascontro documentale.
	Comunicazione/registrazione delle uve a D.O.	Rispetto della normativa nazionale e comunicazione sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di carica.	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva svolta presso le aziende intermediarie, per accertare: - la corrispondenza quantitativa del prodotto destinato con riscontro ai relativi documenti e registri di carica - la rispondenza con i requisiti previsti dal disciplinare	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. o alla ommissione o irregolarità tenuta della contabilità e obbligatoria Non rispondenza dei quantitativi dichiarati con la documentazione e i registri di carico e scarico Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive Non rispondenza dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Lieve  Grave  Grave	Richieste di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uve o errori formali, o quest'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevate con nuova visita ispettiva



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. VILLAMAGNA

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Soggetto	Fasi di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azioni Correttive			
VINIFICATORE Produzione VINO D.O.		Iscrizione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole disciplinare di produzione Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui	Invio di parte del documento di accompagnamento di trasporto del vino a D.O. o alla D.O. commercializzata D.O. commercializzati affini e altre comunicazioni delle organizzazioni di provenienza e pratiche enologiche sul vino a D.O. e altro alla D.O. in grado di modificare i prezzi (tappi, assottigliatori, sigillificatori, dattiloscrittori, etc.) Acquisizione del dato relativo alla produzione e vendita di cui alla dichiarazione di provenienza e di produzione	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa nei carichi e sulle movimentazioni dei vini a DO e altri alla DO Verifica della coerenza dei carichi di vino a DO e altro alla DO con la dichiarazione venditoriale e/o della dichiarazione di produzione	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve  Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale			
				Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento, Effettuazione del prelevamento e labiale delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 67 e al suo dei laboratori autorizzati di Milano per l'analisi chimico fisica.	1A	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale			
				Verifica ispettiva annuale presso le aziende vinificatrici, per accertare: - la rispondenza; - la quantità del prodotto a D.O. e altro alla D.O. dichiarato	1	10%	Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ad organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima stanza e di revisione			Non certificazione del prodotto e/o rclassificazione dello stesso		Non certificazione del prodotto e/o rclassificazione dello stesso
				Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva			Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di carica Non rispondenza dei quantitativi dichiarati	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione ed integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, e quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva;			



## PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. VILLAMAGNA

Agroqualità

documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantiere	con riferimento ai relativi documenti e registri di cantiere - la conformità delle operazioni, tecnologie alle disposizioni del disciplinare di produzione	A	5%	con la denominazione o i registri di cantiere Non conformità già riscontrate negli anni, che non sono state risolte con azioni correttive.	Grave
	<p>Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantiere del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato</p> <p>La scelta dei vari vini contenuti il prodotto da sottoporre a campionamento dovrà essere eseguita sulla base di metodo casuale</p>			Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantiere del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato	Grave



PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. VILLAVIAGNA

Agroqualità

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Spazio	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (archivi per vie telematiche)	Attività di controllo	Tipologia di controllo	Entità del campione per anno	Non conformità NC	Gravità delle NC	Azienda Controllata
AZIENDE OPERANTI E ACQUISITO E/O LA VENDITA DI VINI SPUSI DESTINATI ALLA D.O. CERTIFICATI A D.O.	Commercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O.	Ispezione all'Oggettività di controllo	Inviato di parte del documento della copia documentata di trasporto dei vini a D.O. e tri alla D.O. commercializzati (sig. e stampe) e delle autorizzazioni delle movimentazioni e prove enologiche sul vino a D.O. e tri alla D.O. in grado di modificare i carichi (sig. e stampe) e certificazioni, debbono essere, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico dei vini a D.O. e tri alla D.O.	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione		Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelievamento. Effettuazione del prelievamento a mo' di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgs. n. 8 aprile 2010 n. 51 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaf per l'analisi chimico fisica	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelievamento Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richieste di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relative al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
AZIENDE OPERANTI E ACQUISITO E/O LA VENDITA DI VINI SPUSI DESTINATI ALLA D.O. CERTIFICATI A D.O.	Commercializzazione di vini destinati alla D.O. o certificati a D.O.	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende interessate, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto documentato con i registri di carico e registro di carica	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. e tri alla stessa o integrazione necessaria alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relative al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva
		Rispetto della normativa nazionale e comunicata sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di carica						Non rispondenza dei quantitativi documentati con la documentazione e i registri di carica Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave



<b>Agroqualità</b>	<b>PIANO DEI CONTROLLI D.O.C. VILLAMAGNA</b>	Rev. 0
		Data 12/07/2012

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (solo per via cartacea)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo percentuale	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
IMBOTTIGLIATORE		<p>Iscrizione all'Organismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Invio da parte del destinatario della copia del documento di trasporto del vino a D.O. o a D.O.G. con le dichiarazioni obbligate</p> <p>Controlli effettuati sulle etichette (oggetti, asserzioni, dichiarazioni, dichiarazioni)</p> <p>Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento del vino a D.O. e a D.O.G.</p>	<p>Verifica della rispondenza quantitativa (carichi) dei vini a D.O. o a D.O.G. delle partite di vino da imbottigliare</p>	D	100%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Erroci formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o a D.O.G.</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento</p>	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino e errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale.
	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.						<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Manca la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento se la non conformità è rilevata prima della cessazione del prodotto;</p> <p>Carenza delle informazioni di base previste dal decreto ministeriale per la comunicazione delle operazioni di imbottigliamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento;</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa alla comunicazione di imbottigliamento, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifiche di riscontro documentale.
		<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Per i vini imbottigliati a D.O., richiesta di prelievo per analisi della D.O.</p>	<p>Controllo al fine della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento</p> <p>Effettuazione del prelevamento e inclusione della aliquota alla comunicazione di degustazione di cui all'art. 15 comma 3 del D.lgs. n. 8 aprile 2010 n. 51 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mipaf per l'analisi chimica</p>	1A	100%	<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza ai requisiti chimici fisiologici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione</p>	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione delle dichiarazioni relative al carico di vino e errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifiche di riscontro documentale.
							<p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	Grave	Non certificazione del prodotto e/o rielaborazione dello stesso





**Agroqualità**

Rigetto delle regole di disciplina di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Rigetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di azienda	Rigetto delle regole di disciplina di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva attuata presso le aziende imbotteggiatrici per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con quanto dichiarato nei documenti e registri di azienda	1	15%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti detratti	Lieve	Richiesta di adempimento con prescrizione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quest'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
				Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria			Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
				Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria			Non rispondenza dei documenti utilizzati per l'imbotteggimento, chiusura e etichetta	Grave	
				Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria			Non rispondenza dei documenti utilizzati per l'imbotteggimento, chiusura e etichetta	Grave	
				Verifica del corretto uso della D.O. nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria	A	5%	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato.	Grave	

**Per le partite di vino a D.O. da imbotteggiare non assoggettate all'obbligo dell'utilizzo della fascetta, al fine di garantire la rintracciabilità, i soggetti richiedenti comunicano il numero di lotto attribuito alla partita certificata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 61/2010.**





Agroqualità	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C. VILLAMAGNA</b>	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---	---------------------------

## 1 Prospetto tariffario

Il pagamento sarà effettuato direttamente ad Agroqualità da parte degli utilizzatori della denominazione: produttori di uve, centri di intermediazione delle uve, aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. o certificati a D.O., vinificatori, imbottiglieri, per ognuna delle funzioni svolte.

La fatturazione sarà effettuata:

- per i produttori d'uva sui quantitativi rivendicati a D.O.;
- per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione sui quantitativi di uve destinate a D.O. venduti;
- per i vinificatori sui quantitativi di prodotto rivendicato;
- per le aziende operanti l'acquisto e/o la vendita di vini sfusi destinati alla D.O. e/o vini D.O.:
  - sui quantitativi di prodotto per i quali viene richiesta la certificazione alla D.O.;
  - sui quantitativi di prodotto destinato alla D.O. o certificato a D.O. venduti.
- per gli imbottiglieri sui quantitativi di prodotto a D.O. effettivamente imbottigliato.

## TARIFFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI

Soggetto	Tariffario*
Viticoltori	0,08 €/q di uva rivendicata
Intermediari uve	0,05 €/q di uva venduti
Intermediari vino	0,14 €/hl di vino atto e certificato venduto
Vinificatori	0,14 €/hl di vino rivendicato
Imbottiglieri	0,14 €/hl di vino a D.O. effettivamente imbottigliati

\* I costi sopra esplicitati sono comprensivi di:

- spese generali,
- oneri di gestione amministrativa e contabile per le attività di controllo documentale, ispettivo e analitico.



Agroqualità	<b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C. VILLAMAGNA</b>	Rev. 0 Data 12/07/2012
-------------	---	---------------------------

#### TARIFFE PER LA CERTIFICAZIONE

attività	costo	Riferito a
<b>PRELIEVO CAMPIONI</b>	€ 15,00	Per ogni campione sottoposto a certificazione di idoneità
<b>LABORATORIO</b>	€ 24,00	Per ogni campione sottoposto ad analisi presso il laboratorio
<b>COMMISSIONI DEGUSTAZIONE</b>	<b>DI</b> € 0,06/hl di vino sottoposto a certificazione	Ogni hl di vino sottoposto a certificazione di idoneità

Si precisa, inoltre, che:

- le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione, sono quantificate tenuto conto delle tariffe dei singoli laboratori scelti. I laboratori utilizzati per le prove chimico fisiche sono il Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca, il Centro Tecnico Enologico fu Carmine di Vittorio Festa e Eno Tecno Chimica.
- Le spese per la ripetizione delle prove nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà comunicare ad Agroqualità il laboratorio presso il quale saranno eseguite le prove, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero.
- Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.
- Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.



Agroqualità	<p style="text-align: center;"><b>PROSPETTO TARIFFARIO</b> <b>D.O.C. VILLAMAGNA</b></p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0 Data 12/07/2012</p>
-------------	---	--

### ANALISI DELLE VOCI DI SPESA

Si riporta di seguito il prospetto tariffario per la DOC Villamagna:

- 0,08 euro/q per i produttori d'uva;
- 0,05 euro/q per i centri di intermediazione delle uve destinate alla vinificazione;
- 0,14 euro/hl per i vinificatori;
- 0,14 euro/hl per gli intermediari di vini sfusi destinati alla D.O. e di vini a D.O. venduti;
- 0,14 euro/hl per gli imbottiglieri.

Tali tariffe scaturiscono da una valutazione inerente alle quantità rivendicate, al numero degli operatori e alle percentuali di controllo. Il confronto tra le quantità rivendicate, il vino da certificare ed imbottigliare consente di fare alcune considerazioni in merito ai ricavi attesi e i costi da sostenere per i controlli ispettivi e per le certificazioni di prodotto.

Per il calcolo dei costi è indispensabile fare una valutazione in merito al numero di giornate di verifica necessarie per controllare gli operatori sorteggiati, la tariffa giornaliera da riconoscere all'ispettore e il numero massimo di operatori che possono essere ispezionati per giornata. Da tutti questi elementi si ricava il costo complessivo dell'attività. A ciò va aggiunto il costo del personale interno coinvolto nelle attività di verifica documentale e di gestione delle comunicazioni con gli operatori e gli altri soggetti coinvolti (autorità, Consorzi, laboratori).

In relazione alle tariffe per la certificazione:

- prelievo: 15,00 euro;
- prove: 24,00 euro;
- vino per cui viene richiesta la certificazione: 0,06 euro/hl



sono state determinate tenendo conto di alcune considerazioni. Per quanto concerne l'importo relativo alle prove chimico-fisiche, esso discende dalle offerte ricevute dai laboratori Eno Tecno Chimica, Centro Tecnico Enologico fu Carmine di Vittorio Festa e Centro Enologico Meridionale di Italo De Luca. Per il prelievo si è tenuto conto delle spese vive che dovrà sostenere il prelevatore per recarsi fisicamente presso l'azienda richiedente. In alcuni casi tale costo potrà essere ammortizzato, nell'ipotesi che si riescano ad effettuare diversi prelievi in aree

Agroqualità	<p style="text-align: center;"><b>PROSPETTO TARIFFARIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>D.O.C. VILLAMAGNA</b></p>	<p style="text-align: right;">Rev. 0</p> <p style="text-align: right;">Data 12/07/2012</p>
-------------	--	--

non troppo distanti tra loro. In altri casi, non essendovi simultaneamente più richieste e dovendo rispettare i tempi massimi previsti dal decreto 11 novembre 2011 per il rilascio della certificazione, il prelevatore dovrà spostarsi per una sola richiesta, sostenendo spese vive superiori all'importo richiesto all'azienda per il prelievo.

Analogamente, l'importo richiesto per la certificazione pari a 0,06 euro/hl consentirà in alcuni casi - per partite di volumi considerevoli - di ripagare i costi sostenuti per riunire i membri della Commissione di degustazione, in altri per partite dai volumi più ridotti di non coprire tali costi. In relazione al costo di ogni seduta di una Commissione di degustazione è da tenere presente che maggiore è il numero di campioni degustati e minore sarà il costo unitario per campione. D'altro canto vanno comunque rispettate le prescrizioni del decreto 11 novembre 2011 relativamente ai tempi entro i quali l'intero iter di certificazione deve essere improrogabilmente chiuso. Da ciò discende che in alcuni periodi dell'anno le Commissioni di degustazione andranno convocate, pur con un esiguo numero di campioni, comportando in tal caso una spesa significativa, talora superiore, rispetto ai ricavi collegati alla certificazione.

In conclusione è prevedibile che vi sarà una compensazione dei costi nei periodi di picco di richieste di certificazione con i costi dei periodi in cui le richieste di certificazione sono in numero limitato.

